Aggiornato al 06/11/2026

COMPAGNIA MARIONETTISTICA
CARLO COLLA & FIGLI
produzione Associazione Grupporiani

TESTE DI LEGNO

Da un'idea di Eugenio Monti Colla
Musica del repertorio della Compagnia Carlo Colla & Figli
Scene, sculture e luci di Franco Citterio
Costumi di Cecilia Di Marco e Maria Grazia Citterio

I marionettisti
Franco Citterio, Maria Grazia Citterio, Piero Corbella,
Camillo Cosulich, Debora Coviello, Cecilia Di Marco,
Tiziano Marcolegio, Giovanni Schiavolin, Paolo Sette, Alice Archinti

Direzione tecnica di Tiziano Marcolegio
Regia di Franco Citterio e Giovanni Schiavolin

Produzione 2022
ASSOCIAZIONE GRUPPORIANI

Comune di Milano – Teatro Convenzionato
Regione Lombardia – Soggetto di rilevanza regionale



Teatro Convenzionato
Comune di Milano

Soggetto di rilevanza regionale
Regione Lombardia

MINISTERO DELLA CULTURA

Negli immensi depositi della Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli, giacciono appesi, apparentemente inermi, più di tremila personaggi dalle caratteristiche e dalle fattezze disparate al punto che a volte ci si domanda in quale strana trama possano coesistere. Attingendo proprio a questo vasto patrimonio, ***Teste di legno*** propone un viaggio trasversale fra le tematiche del consueto repertorio ma che, in questo caso, si sviluppa parallelamente su dimensioni differenti: quella della sfera artigianale del mestiere dell'animatore, fatta di creazione ed espressione, e quella della vita dei personaggi di legno che ci si immagina possano esistere in una relazione riflessa che appartiene solo a loro e al mondo della fantasia.
La parabola drammaturgica dello spettacolo si ispira a un vecchio canovaccio, dove le marionette, al termine della giornata, abbandonate nei loro armadi, prendono vita autonoma. Personaggi del mondo delle fiabe, della narrativa per ragazzi o di racconti fantastici si presentano ma, a un tratto, il più terribile di loro, Re Barbarus, trovando un ritaglio di un vecchio giornale abbandonato dagli umani che parla di una "grande guerra", viene folgorato dal folle sogno di conquistare il mondo. Le idee prendono il sopravvento sulla realtà, ma non tutto andrà per il verso giusto, visto che, al primo chiarore del mattino, al ritorno del marionettista, tutto viene riposto in ordine ed anche Re Barbarus tornerà a essere una semplice marionetta.
In un percorso modulare costituito da uno sviluppo narrativo con momenti e personaggi tratti dal vasto repertorio della Compagnia, vengono affrontati il tema della spensieratezza, della semplicità, dell'amore e dell'armonia, che si contrappongono a quello delle ombre, della tirannia, dell'oppressione e della megalomania, diventando spunto tematico e coreografico per una sorta di danza di marionette e sagome (cartonaggi), parodia dei sentimenti, dei pregi e dei difetti umani, nonché del rapporto fra l'uomo e il proprio pianeta, che, si spera, possa essere sempre "appeso ad un filo di poesia".

Dati tecnici
Marionette, sagome ed oggetti; Azione su base registrata
Durata 60 minuti circa; 5 marionettisti

Spazio necessario (Tipologia e dimensioni di massima dello spazio scenico)
L'evento performativo può essere adattato a seconda degli spazi disponibili (è necessario conoscere prima le caratteristiche dello spazio). Può essere realizzato in palcoscenico oppure anche in sale per conferenze o all'aperto
Necessità di massima (da verificare sulla base della disponibilità)

- Pedana o spazio rialzato (in mancanza di palcoscenico): larghezza cm 800, profondità cm 600, altezza dal piano degli spettatori minimo cm 80; in caso di misure diverse possiamo verificare di volta in volta.
- Illuminazione: piazzato sull'intera area occupata dalla pedana o sul palcoscenico con possibilità di modulazione in regolata.
- Fonica: impianto adeguato alla sala con connessione a computer
- In palcoscenico: quinte nere
- Altre necessità: 2 stand (tipo appendiabiti) per appendere le marionette
- Tempi di allestimento: montaggio 3 ore; smontaggio 1 ora

Informazioni sullo spettacolo
Durata: 55 minuti (atto unico)
Età consigliata: dai 4 anni